

LIBRETTO DA STAMPARE

San Pier Damiani

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 21 febbraio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Pier Damiani

Monaco eremita di Fonte Avellana, cardinale vescovo di Ostia e dottore della Chiesa, protagonista della riforma dell'XI secolo.

Festa	21 febbraio
Nascita	1007, Ravenna (Emilia-Romagna, Italia)
Morte	22 febbraio 1072, Faenza (Emilia-Romagna, Italia)
Epoca	XI wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Pier Damiani, eremita e dottore della Chiesa

Novena a san Pier Damiani

Cappella di san Pier Damiani nel Duomo di Faenza

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Pier Damiani

San Pier Damiani è un monaco eremita italiano dell'XI secolo, diventato suo malgrado cardinale vescovo di Ostia. Priore del monastero di Fonte Avellana, predicatore ardente e scrittore fecondo, fu una delle grandi voci della riforma della Chiesa del suo tempo, contro la compravendita delle cariche ecclesiastiche e il rilassamento del clero. Morto a Faenza nel 1072, venerato come santo subito dopo la morte, è stato proclamato dottore della Chiesa nel 1828. Si festeggia il 21 febbraio.

Chi è san Pier Damiani?

Pietro nasce a Ravenna nel 1007, in una famiglia nobile ma impoverita. Rimasto orfano molto presto, viene affidato dapprima a uno dei fratelli, che lo tratta duramente e gli fa pascolare i porci. Un altro fratello, Damiano, arciprete di Ravenna, lo accoglie e lo manda a scuola. Per riconoscenza, Pietro aggiunge al proprio nome quello del suo benefattore: da allora sarà Pietro «Damiani».

Dotato, studia a Ravenna, a Faenza e a Parma, e diventa a sua volta professore di retorica. Gli si apre davanti una carriera brillante, ma sceglie un'altra strada: verso il 1035 entra nell'eremo di Fonte Avellana, ai piedi del monte Catria, nelle Marche, una comunità che vive secondo lo spirito di san Romualdo, fondatore dei Camaldolesi.



Il monastero di Fonte Avellana, nelle Marche, dove visse Pier Damiani.

Date principali della vita di Pier Damiani

- **1007**: Nasce a Ravenna.
- **Verso il 1035**: Entra nell'eremo di Fonte Avellana.
- **1042**: Scrive una Vita di san Romualdo.
- **1043**: Diventa priore di Fonte Avellana.
- **1057 o 1058**: Nominato cardinale vescovo di Ostia da papa Stefano IX.
- **1059**: Legazione a Milano per combattervi la simonia.
- **1063**: Legazione in Francia; al concilio di Chalon decide in favore dell'abbazia di Cluny.
- **1069**: Al sinodo di Francoforte dissuade il re Enrico IV dal ripudiare la moglie Berta di Torino.
- **Notte tra il 21 e il 22 febbraio 1072**: Muore a Faenza, di ritorno da una missione a Ravenna.

- **1823**: Papa Leone XII estende la sua festa a tutta la Chiesa.
- **27 settembre 1828**: Proclamato dottore della Chiesa.

L'eremita di Fonte Avellana

A Fonte Avellana Pier Damiani conduce una vita di preghiera, di digiuno e di penitenza molto rigorosa. Prende parte sempre più alla vita della comunità, di cui diventa priore nel 1043. Fonda anche altri eremi, come quello di Gamogna, sull'Appennino. Per lui la solitudine non è una fuga: l'eremita che prega da solo porta tutta la Chiesa nella sua preghiera. Lo ha espresso in un piccolo trattato, dove spiega che un monaco solo può dire «Il Signore sia con voi», perché la Chiesa intera è presente in ciascuno dei suoi membri.

Dante gli ha dato un posto nella *Divina Commedia*: nel canto XXI del Paradiso, Pier Damiani ricorda il suo eremo sul Catria e la sua vita contemplativa, nutrita di cibi poverissimi.

Un riformatore al servizio dei papi

L'XI secolo è segnato da gravi disordini: le cariche ecclesiastiche si comprano (la simonia), molti chierici vivono con una donna nonostante la disciplina (il nicolaismo), e i principi laici intervengono nella nomina dei vescovi. Pier Damiani mette la penna e la parola al servizio dei papi riformatori, da Leone IX ad Alessandro II, accanto al futuro Gregorio VII.

I suoi scritti sono spesso di grande vigore, a volte di grande durezza. Verso il 1050 indirizza a Leone IX un trattato severissimo sulle colpe morali del clero; il papa accoglie una parte delle sue richieste ma mitiga le sanzioni. Nel *Liber gratissimus*, invece, difende la validità delle ordinazioni conferite da vescovi simoniaci e propone una via di riconciliazione per i colpevoli pentiti.

Nominato cardinale vescovo di Ostia, accetta l'incarico con riluttanza. Compie missioni delicate: a Milano nel 1059, dove ottiene la sottomissione del clero; in Francia nel 1063, dove visita Limoges, Souvigny e Besançon e risolve la controversia tra Cluny e il vescovo di Mâcon; in Germania nel 1069. Tra una legazione e l'altra torna sempre alla sua cella di Fonte Avellana.



San Pier Damiani, cardinale e dottore della Chiesa.

Un'opera vastissima

Pier Damiani ha lasciato circa centosessanta lettere, più di settanta sermoni, vite di santi e diversi trattati. Nella lettera *Sulla divina onnipotenza* riflette su ciò che Dio può fare e sul posto della ragione. Diffidente verso la dialettica quando pretende di giudicare la fede, vuole che resti al servizio della teologia. I suoi scritti spirituali hanno nutrito la vita monastica per secoli.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Pier Damiani unisce due chiamate che spesso si credono opposte: la solitudine della preghiera e l'impegno per la Chiesa. Esigente con sé stesso, voleva una Chiesa pura e libera. Il suo carattere intransigente lo ha reso a volte severo, ma ha saputo proporre cammini di perdono. Non è mai stato canonizzato con un processo formale: gli fu tributato un culto subito dopo la morte, a Faenza, a Montecassino, a Cluny e a Fonte Avellana, poi esteso a tutta la Chiesa. Lo si invoca contro il mal di testa e la stanchezza intellettuale.

Per pregare con lui, scopri la preghiera a san Pier Damiani e prepara una visita alla sua tomba nel Duomo di Faenza.

Dove pregare san Pier Damiani?

- **Faenza** (Emilia-Romagna): la cappella del Duomo dove riposano i suoi resti dal 1898, e la chiesa di Santa Maria Vecchia, l'antico monastero dove morì.
- **Fonte Avellana** (Marche): il monastero dove visse e di cui fu priore.
- **Ravenna**: la sua città natale.

Scopri anche

- San Romualdo di Ravenna, di cui scrisse la vita e che ispirò la sua vocazione eremitica.
- San Gregorio VII, grande artefice della riforma che egli sostenne.
- San Leone IX, papa riformatore a cui indirizzò diversi scritti.
- San Pietro Crisologo, altro dottore della Chiesa legato a Ravenna.
- Sant'Anselmo d'Aosta, dottore della Chiesa dello stesso secolo.

PREGARE

Preghiera a san Pier Damiani, eremita e dottore della Chiesa

Non esiste una preghiera tradizionale a san Pier Damiani largamente diffusa, ma i suoi scritti offrono belle pagine sulla preghiera. Qui sotto trovi un passo di uno dei suoi trattati, con la fonte, e poi una preghiera a san Pier Damiani.

Una pagina di Pier Damiani da meditare

> *«Se coloro che credono in Cristo sono una cosa sola, dovunque uno di loro si trovi con il corpo, lì è presente, per il mistero sacramentale, tutto il Corpo della Chiesa. [...] La solitudine dell'uno non reca danno alla pluralità, e la moltitudine dei fedeli non toglie l'unità.»*

Fonte: Pier Damiani, opuscolo *Dominus vobiscum* («Il Signore sia con voi»), XI secolo (passo riportato in italiano corrente), scritto per spiegare perché un eremita che prega da solo può usare le formule della preghiera comune.

Preghiera a san Pier Damiani

San Pier Damiani, tu che hai lasciato gli onori dell'insegnamento per la solitudine di Fonte Avellana, insegnami a fare silenzio per ascoltare Dio.

Tu che sapevi che la Chiesa intera è presente nella preghiera di uno solo, aiutami a non pregare mai da solo, anche quando sono solo: la mia preghiera porti con sé quelli che amo e quelli che dimentico.

Tu che hai lavorato senza sosta per una Chiesa più fedele e più libera, prega per i nostri pastori e per tutti quelli che servono la Chiesa. Dona loro rettitudine e misericordia.

Tu che sei invocato nella stanchezza della mente e nel mal di testa, sostieni chi studia, chi insegna e chi lavora duramente. Ti affido la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Ottienimi di unire, come te, l'amore per la preghiera e il servizio ai fratelli. Amen.

Quando pregare san Pier Damiani?

San Pier Damiani si festeggia il 21 febbraio, giorno della sua morte a Faenza nel 1072. Puoi pregarlo anche prima di un tempo di ritiro o di studio. Per conoscerlo meglio, scopri la vita di san Pier Damiani.

NOVENA

Novena a san Pier Damiani

Questa novena a san Pier Damiani si ispira alla vita e agli scritti del santo. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua festa, il 21 febbraio, iniziala il 12 febbraio: termina il 20 febbraio. Puoi pregarla anche in qualsiasi momento dell'anno, prima di un ritiro, durante un periodo di studio o per il rinnovamento della Chiesa.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il gesto proposto ti aiuta a prolungare la preghiera nella vita di ogni giorno. Se salti un giorno, riprendi semplicemente da dove sei arrivato: la fedeltà del cuore conta più della perfezione.

Giorno 1: Un'infanzia ferita

Rimasto orfano molto presto, Pietro viene affidato dapprima a uno dei fratelli, che lo tratta duramente e gli fa pascolare i porci. La sua storia non si ferma lì: Dio mette sulla sua strada un altro fratello, Damiano, che lo accoglie e lo manda a scuola. Nessuna ferita sfugge alla provvidenza di Dio.

Preghiera: San Pier Damiani, tu hai conosciuto nell'infanzia l'abbandono e la durezza. Prega per i bambini trascurati o maltrattati, e aiutami ad affidare al Signore le mie ferite. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per nome per un bambino o un ragazzo che sta attraversando un periodo difficile.

Giorno 2: La riconoscenza

Per gratitudine verso il fratello che lo ha salvato, Pietro aggiunge al proprio nome quello del suo benefattore e diventa Pietro «Damiani». Per tutta la vita custodisce la memoria di chi gli ha fatto del bene. La riconoscenza è la memoria del cuore.

Preghiera: San Pier Damiani, insegnami a ricordare il bene ricevuto e a rendere grazie a Dio e a quelli di cui si è servito per aiutarmi. Amen.

Gesto del giorno: Ringraziare, a voce o per iscritto, una persona che ti ha aiutato in passato.

Giorno 3: L'amore per lo studio

Pietro studia a Ravenna, a Faenza e a Parma, poi diventa professore di retorica. Non ha mai disprezzato il sapere, ma voleva che la ragione servisse la verità della fede invece di pretendere di giudicarla.

Preghiera: San Pier Damiani, prega per gli studenti e gli insegnanti. La nostra intelligenza cerchi con umiltà la verità e ci avvicini a Dio. Amen.

Gesto del giorno: Prenderti un quarto d'ora per leggere con attenzione una pagina della Scrittura o di un libro spirituale.

Giorno 4: Scegliere Dio invece di una carriera

Verso il 1035, quando gli si apre davanti una carriera brillante, Pietro sceglie l'eremo di Fonte Avellana. Non fugge il mondo per paura: risponde a una chiamata. Seguire Cristo a volte chiede di lasciare ciò che il mondo ammira.

Preghiera: San Pier Damiani, donami la libertà di mettere Dio al primo posto nelle mie scelte, e il coraggio di rinunciare a ciò che mi allontana da lui. Amen.

Gesto del giorno: Rinunciare a una piccola comodità o a una distrazione, e offrire quel tempo a Dio.

Giorno 5: Una solitudine che porta la Chiesa

Per Pier Damiani l'eremita che prega da solo porta tutta la Chiesa. In un piccolo trattato spiega che un monaco solo può dire «Il Signore sia con voi», perché la Chiesa intera è presente in ciascuno dei suoi membri. Anche la nostra preghiera nascosta va ben oltre noi stessi.

Preghiera: San Pier Damiani, insegnami che non prego mai da solo. La mia preghiera porti con sé quelli che non possono o non vogliono pregare. Amen.

Gesto del giorno: Passare dieci minuti in preghiera silenziosa, affidando a Dio una persona che si è allontanata dalla fede.

Giorno 6: Disciplina e penitenza

A Fonte Avellana Pietro conduce una vita di digiuno, di preghiera e di penitenza. Queste pratiche non sono un fine in sé, ma un modo per fare spazio a Dio. Un po' di rinuncia libera il cuore.

Preghiera: San Pier Damiani, aiutami a disciplinare i miei desideri, perché il mio cuore sia più libero per Dio e per gli altri. Amen.

Gesto del giorno: Digiunare da una piccola cosa (un dolce, uno schermo, una lamentela) e donare ciò che risparmi a una persona nel bisogno.

Giorno 7: L'amore per una Chiesa più pura

Pier Damiani combatte con tutte le sue forze la simonia e il rilassamento del clero. Ama troppo la Chiesa per accettare che venga sfigurata. Eppure propone anche cammini di riconciliazione a chi si pente.

Preghiera: San Pier Damiani, prega per i nostri vescovi, i nostri sacerdoti e i nostri diaconi. Ottieni alla Chiesa santità, verità e misericordia. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per nome per il tuo parroco e per il tuo vescovo.

Giorno 8: L'obbedienza nel servizio

Nominato cardinale vescovo di Ostia, Pietro accetta l'incarico con riluttanza. Parte per missioni delicate a Milano, in Francia e in Germania, poi torna sempre alla sua cella. Serve dove lo mandano senza perdere il suo silenzio interiore.

Preghiera: San Pier Damiani, aiutami ad accettare con generosità i compiti che mi vengono affidati, e a restare unito a Dio in mezzo all'azione. Amen.

Gesto del giorno: Portare a termine un compito che continuavi a rimandare, offrendolo a Dio.

Giorno 9: Una santa morte

Di ritorno da una missione a Ravenna, Pietro si ammala e muore a Faenza, nella notte tra il 21 e il 22 febbraio 1072. Tutta la sua vita era stata una preparazione all'incontro con il Signore. È venerato come santo subito dopo la morte.

Preghiera: San Pier Damiani, accompagnami nel mio cammino verso Dio. Ottienimi la grazia di perseverare fino alla fine nella fede, nella speranza e nella carità. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per i moribondi e per quelli che moriranno oggi.

Preghiera conclusiva

> *Signore Dio nostro, tu hai donato a san Pier Damiani l'amore per la solitudine e lo zelo per la tua Chiesa. Per sua intercessione, concedici di cercarti nel silenzio e di servirti con generosità in mezzo ai nostri fratelli e sorelle. Fortifica chi studia e chi ha la mente stanca, rinnova la tua Chiesa nella santità ed esaudisci l'intenzione che ti ho affidato in questi nove giorni. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Per continuare a pregare con lui, recita la preghiera a san Pier Damiani, oppure leggi la vita di san Pier Damiani.

PELLEGRINAGGIO

Cappella di san Pier Damiani nel Duomo di Faenza

San Pier Damiani riposa a Faenza, in Emilia-Romagna, in una cappella del Duomo a lui dedicata. È in questa città, sulla via del ritorno da una missione a Ravenna, che l'eremita diventato cardinale morì nel febbraio del 1072. Faenza è così il principale luogo dove si può pregare accanto ai suoi resti.

Una sepoltura spostata più volte

Colto da una forte febbre, Pier Damiani si ferma a Faenza e viene accolto dai monaci benedettini del monastero di Santa Maria, situato fuori dalle mura; la chiesa esiste ancora con il nome di Santa Maria Vecchia. Vi muore nella notte tra il 21 e il 22 febbraio 1072. I monaci lo seppelliscono subito, temendo che il suo corpo venga loro conteso. I suoi resti vengono poi traslati sei volte prima di essere deposti, nel 1898, in una cappella del Duomo di Faenza a lui dedicata.



Il Duomo di Faenza.

Visitare il Duomo di Faenza

La cattedrale di San Pietro Apostolo di Faenza è una grande chiesa rinascimentale, costruita a partire dalla fine del Quattrocento nel cuore della città. La facciata in mattoni è rimasta incompiuta. All'interno, la cappella di san Pier Damiani accoglie i fedeli che vengono a pregarlo, soprattutto intorno alla sua festa, il 21 febbraio. La visita può proseguire nella chiesa di Santa Maria Vecchia, luogo della sua morte.

Pregare sul posto

Prima della visita puoi leggere la vita di san Pier Damiani. Davanti alla sua cappella puoi ricordare la sua convinzione che la preghiera di uno solo porta tutta la Chiesa: affidare chi non prega, chi studia o chi serve la Chiesa, e poi recitare la preghiera a san Pier Damiani. Sono semplici suggerimenti di Saintspedia.

Gli altri luoghi di san Pier Damiani

- **Fonte Avellana** (Marche): il monastero ai piedi del monte Catria dove visse da eremita e di cui fu priore dal 1043.
- **Ravenna**: la sua città natale, dove compì i primi studi.
- **Gamogna** (Appennino tosco-romagnolo): uno degli eremi da lui fondati, verso il quale era diretto quando si ammalò.
- **Ostia**: la diocesi di cui fu cardinale vescovo.

Informazioni pratiche

Faenza si trova tra Bologna e Rimini, sulla linea ferroviaria adriatica, e il Duomo è nel centro storico, a pochi minuti a piedi dalla stazione. È richiesto un abbigliamento decoroso e le visite non sono possibili durante le celebrazioni. Per gli orari di apertura e delle Messe, consulta il sito della diocesi di Faenza-Modigliana o della cattedrale prima di andare.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Andrea Barbiani, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il monastero di Fonte Avellana, nelle Marche, dove visse Pier Damiani.: Immagine: Accurimbono, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Pier Damiani, cardinale e dottore della Chiesa.: Immagine: Andrea Barbiani, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il Duomo di Faenza.: Immagine: Matt.giocoliere, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com